



## **RISCHIO NUCLEARE**

### **Emergenze per incidenti in impianti presenti sul territorio regionale o esterni**

Gli incidenti agli impianti in cui si utilizzano, si trattano o si depositano materiali radioattivi possono determinare fuoriuscite di varia entità che determinano ampiezze dell'emergenza molto diverse.

Compete alla Direzione dell'impianto segnalare alle Autorità Pubbliche preposte all'emergenza ogni stato anomalo dell'impianto e diramare l'allarme per l'emergenza esterna ogni volta che si verifica il pericolo di un rilascio di sostanze radioattive.

Poiché spesso la fuoriuscita avviene in forma di nube, che può essere trasportata dai venti a rilevante distanza prima della caduta, sono a rischio anche Comuni che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'impianto.

Le misure di emergenza sono generalmente adottate con provvedimento delle Prefetture competenti. Tuttavia, a livello locale, si può presentare la necessità di emanare prescrizioni particolari, relative a specifiche necessità del territorio comunale, o urgenti.

Le misure di sanità pubblica riguardano essenzialmente :

1. la protezione della popolazione dall'esposizione ambientale ;
2. il controllo e l'esclusione dal consumo delle acque e degli alimenti contaminati ;
3. la protezione degli animali e il controllo degli alimenti ad essi destinati.

La competenza istruttoria è dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., precisamente dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica per il punto 1, dei Servizi Veterinari per il punto 3. Per quanto riguarda gli alimenti (punto 2) le competenze sono così ripartite :

- a) alimenti di origine animale : Servizio Veterinario ;
- b) acque per il consumo umano : Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ;
- c) altri alimenti : Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione.

Le Ordinanze contemplano generalmente i seguenti provvedimenti :

#### **a) di igiene e sanità pubblica :**

- ⇒ vietare la vendita e la somministrazione di verdure fresche a foglie ;
- ⇒ vietare la raccolta, la vendita e la somministrazione dei funghi eduli, seppure consentita dai regolamenti di igiene locale
- ⇒ imporre agli stabilimenti industriali che praticano la conservazione in scatola o in altre confezioni, mediante sterilizzazione o impiego delle basse temperature dei prodotti vegetali a foglie di dare tempestiva comunicazione alle AA.SS.LL. competenti dei dati di identificazione dei lotti di produzione che si riferiscono alle partite dei predetti vegetali raccolti successivamente alla data di verifica dell'incidente nucleare
- ⇒ imporre alle ditte che praticano la conservazione mediante essiccazione o sott'olio o con altri procedimenti dei funghi eduli di dare tempestiva comunicazione alle AA.SS.LL. competenti dei dati di identificazione dei lotti di produzione che si riferiscono alle partite dei funghi raccolti successivamente alla data di verifica dell'incidente nucleare
- ⇒ vietare l'approvvigionamento idrico le cui fonti si trovino in zona contaminata e consentire in alternativa l'approvvigionamento con acqua minerale imbottigliata prima dell'evento accidentale nucleare
- ⇒ imporre il riparo in edificio chiuso delle persone e il controllo sull'accesso e l'uscita dalla zona contaminata.

#### **b) di sanità pubblica veterinaria :**

- ⇒ mantenere gli animali da reddito al chiuso nei ricoveri ;

- ⇒ alimentare gli animali con foraggi conservati, evitando assolutamente la somministrazione di foraggi freschi di sfalcio. Conservare e proteggere con teli plastificati gli alimenti secchi ;
- ⇒ custodire gli animali da affezione al chiuso e a domicilio ;
- ⇒ isolare gli animali da cortile, per quanto possibile, in locali chiusi, evitando che possano razzolare sul terreno ;
- ⇒ evitare il consumo e l'utilizzo del latte prodotto nella zona interessata per l'alimentazione umana e la caseificazione ; il divieto di somministrazione di latte fresco potrebbe essere limitato ai bambini sino all'età di anni dieci e alle donne in gravidanza; tale divieto si applica comunque al latte di lunga conservazione (UHT o sterilizzato), in polvere o condensati e confezionati anteriormente alla data di verifica dell'incidente radioattivo purché siano riportate chiaramente sulle relative confezioni oltre alla data riferita al termine minimo di conservazione anche quella di confezionamento.
- ⇒ evitare il consumo di uova prodotte nelle zone interessate all'emergenza ;
- ⇒ conservare gli alimenti di origine animale prodotti prima dell'incidente al chiuso (celle frigorifere) ;
- ⇒ consumare esclusivamente alimenti conservati e prodotti prima dell'incidente ;

A queste prime misure cautelari, dopo il controllo e la valutazione dei livelli di contaminazione ambientali e degli alimenti, fanno seguito provvedimenti, anche mirati, e per questo spesso emanati dal Sindaco competente, riguardanti in particolare :

- ⇒ obbligo di metodi di protezione individuale
- ⇒ evacuazione delle persone entro un raggio abbastanza limitato attorno all'impianto e smistamento in "centri di raccolta" ove provvedere a:
  - primo rilevamento della contaminazione personale
  - decontaminazione esterna dei soggetti contaminati
  - programmazione ed eventuale distribuzione di iodio stabile
  - prima assistenza sanitaria di tipo convenzionale ed eventuale smistamento a centri ospedalieri
- ⇒ sospensione di fiere e mercati di prodotti alimentari e di bestiame ;
- ⇒ divieto di consumo di alimenti di origine animale prodotti nelle zone contaminate ;
- ⇒ obbligo di alimentare il bestiame con foraggio conservato ;
- ⇒ divieto di pascolo e di abbeverata ;
- ⇒ divieto di consumo di latte fresco e delle uova provenienti dalle zone contaminate. Il latte verrà controllato a campione per verificare il grado di contaminazione, e destinato ove possibile a lavorazioni compatibili con il tipo e la qualità della contaminazione ;
- ⇒ distruzione delle arnie e divieto di raccolta e consumo del miele ;
- ⇒ divieto di caccia e pesca ;
- ⇒ cattura ed eventuale eutanasia dei cani ed altri animali randagi ;
- ⇒ divieto di operazioni di macellazione, sezionamento e lavorazione di carni e di prodotti di origine animale, destinati all'uomo e/o agli animali ;
- ⇒ distruzione degli animali morti e degli alimenti contaminati ;
- ⇒ divieto di spostamento di animali da e verso la zona interessata (eventuali deroghe saranno concesse dal Servizio Veterinario).

Incidenti gravi possono infine comportare provvedimenti di evacuazione. In questa circostanza, a causa della contaminazione radioattiva, le operazioni devono essere condotte con cautele particolari.

In questa evenienza, per le persone si disporrà pertanto:

- ⇒ blocco di cibo ed acqua contaminati
- ⇒ decontaminazione delle aree

Per gli animali occorrerà :

- ⇒ lasciare gli animali da reddito e da cortile al chiuso nei ricoveri, dopo aver messo a loro disposizione cibo ed acqua in abbondanza per quanto possibile ;
- ⇒ evitare nel modo più assoluto di lasciare gli animali liberi nelle campagne ;
- ⇒ condurre gli animali da affezione al seguito dei proprietari, opportunamente contenuti e sorvegliati, e convogliarli in seguito presso appositi centri di raccolta sotto sorveglianza veterinaria.

La destinazione degli animali abbandonati ed in particolare la possibilità di governo degli animali o la necessità di un successivo loro abbattimento e distruzione devono essere valutate preliminarmente per adottare le relative misure.

Tutti i provvedimenti devono essere subito portati a conoscenza della popolazione con mezzi straordinari di ampia diffusione dell'informazione (anche radio, televisione, etc.).

### **ORDINANZA PER EMERGENZA NUCLEARE**

COMUNE DI .....PROV. ....ORDINANZA SINDACALE.....  
PROT. ....ORDINANZA N. ....li.....

#### **IL SINDACO**

- considerato che, a seguito di ....., si è verificata una ricaduta di materiale radioattivo;
- considerati i risultati degli accertamenti eseguiti per determinare i livelli di contaminazione di .....
- considerata l'urgenza di adottare provvedimenti per prevenire l'esposizione della popolazione;
- vista l'articolo 38 della legge 23.12.78, n. 833;
- vista la L.R. 26.10.82, n. 30;
- visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- visto il D.L. 17.3.95, n. 230;
- sentiti i competenti Servizi della A.S.L. n. ....;

#### **ORDINA**

**Nota: l'articolato varia secondo le disposizioni da adottare.**